

**PUC3 SOVRACOMUNALE DEI COMUNI DI
ALVIANO, BASCHI, CASTEL GIORGIO, MONTECCHIO, PORANO E ORVIETO**

Comune Capofila : ALVIANO

Comune di PORANO

AVVISO PUBBLICO

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 26.02.2015

Procedura ad evidenza pubblica per la selezione di progetti imprenditoriali per attività produttive (attività commerciali, turistico-ricettive, servizio-ricettive) proposte da piccole e medie imprese nel Comune di PORANO da inserire nel PUC3 di Alviano, Baschi, Castel Giorgio, Montecchio, Porano e Orvieto denominato “Una rete per nuove centralità sostenibili”, per la concessione dei contributi di cui al TITOLO I artt. 8, 9 e 10 dell’Avviso pubblicato con D.G.R. 3 aprile 2013 n° 281 dalla Regione Umbria e smi, nei limiti dei contributi concessi con deliberazione di Giunta Regionale n. 1049 del 04.08.2014 e smi di ammissione a finanziamento del programma sovracomunale.

Fondi PAR-PSC 2007-2013

Premesse:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 281 del 3 aprile 2013 è stato approvato l’avviso per la presentazione dei programmi sovra comunali denominati PUC3;
- con successive deliberazioni di Giunta Regionale n. 803 del 15.07.2013 e n. 954 del 04.09.2013 sono stati forniti chiarimenti ed integrazioni alla D.G.R. n. 281 del 3 aprile 2013;
- con Deliberazione Comunale n. 71 il Comune di PORANO ha approvato il PUC3 sovracomunale denominato “Una rete per nuove centralità sostenibili” avente come Capofila il Comune di Alviano, che è stato presentato alla Regione dell’Umbria per l’ammissione a finanziamento.
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1049 del 04.08.2014 e smi il Programma Sovracomunale dei Comuni di Alviano, Baschi, Castel Giorgio, Montecchio, Porano e Orvieto è stato ammesso a finanziamento;
- con DGR n. 1222 del 29.09.2014 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per l’attuazione dei PUC3, e sono stati definiti i ruoli e le attività dei Comuni e della Regione dell’Umbria per la selezione delle PMI beneficiarie dei finanziamenti per l’attuazione del programma;
- in data 27.01.2015 è stato sottoscritto l’accordo di programma con la Regione dell’Umbria per l’attuazione del programma dove sono precisati i finanziamenti concessi ed i tempi di ultimazione. Gli interventi per attività produttive complessivamente finanziabili nell’ambito del programma sono riportati nel prospetto che segue:

INTERVENTI PRIVATI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI, PER LE ATTIVITA' TURISTICO – RICETTIVE E PER LE ATTIVITA' DI SERVIZIO AI CITTADINI

Soggetto attuatore	Intervento	Costo totale €	Finanziamenti €	
			Regione PAR-FSC	Privati
Operatori privati	Varie attività	171.360,00	85.680,00	85.680,00

- per l'elaborazione del programma originario e per acquisire elementi utili alla predisposizione della relazione tecnico-economica prevista all'art. 12 dell'avviso sono state acquisite in fase di redazione proposte di partecipazione e di intervento da parte dei privati, attraverso la 'manifestazione di interesse';
- il programma approvato prevede criteri di valutazione specifici per la selezione dei beneficiari, come meglio riportati nel presente avviso;
- per l'individuazione dei soggetti beneficiari privati devono essere attivate idonee procedure di evidenza pubblica, per cui si rende necessario pubblicare il presente avviso pubblico;

Tutto ciò premesso:

Art. 1 – Finalità

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8, 9, 10, 11 e 15 comma 3, di cui alla D.G.R. 03 aprile 2013 n° 281 (Regione Umbria), il Comune di PORANO intende selezionare progetti imprenditoriali per attività produttive (attività commerciali, turistico-ricettive, servizio-ricettive) proposte da piccole e medie imprese nell'ambito del Programma Urbano Complesso Sovracomunale (d'ora in avanti PUC3) che ha il Comune di Alviano come capofila, per l'ammissione alle agevolazioni in esso previste.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Sono destinatari dei contributi i titolari / legali rappresentanti di piccole e medie imprese come definite nella normativa comunitaria vigente D.M. Attività Produttive del 18.04.2005, in adeguamento alla raccomandazione della Comunità Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e smi), che alla data di presentazione della domanda possiedano la titolarità necessaria all'esercizio dell'attività per la quale si richiede il beneficio.

Le imprese potranno partecipare in forma di:

- a) singola impresa
- b) associazione temporanea di impresa
- c) consorzio di imprese
- d) cooperative

Le attività ammissibili a contributo sono quelle indicate agli artt. 8, 9 e 10 dell'Avviso regionale, pubblicato con DGR n. 281 del 3 aprile 2013 e smi, già operanti nel settore del commercio, turistico - ricettivo (indicate all'art. 22, 29 e 39 della L.R. n. 18/2006 e smi) e di servizio ai cittadini.

Art. 3 – Localizzazione degli interventi

Possono avanzare proposte per la partecipazione al programma, soggetti di cui all'art. 2 i cui interventi siano ricompresi nell'area del PUC3 delimitata con deliberazione di Consiglio Comunale

n° 22 del 17.03.2015 costituita dal territorio comunale di PORANO dove l'ambito urbano di PORANO e' delimitato nell'Allegato 'A' del presente Avviso costituisce priorità di intervento come meglio disciplinato dai criteri di cui all'art. 5 del presente Avviso.

Art. 3 – Finanziamenti e spese ammissibili

Il finanziamento complessivo messo a disposizione del PUC3 sovracomunale per gli interventi previsti dal presente avviso nel Comune di PORANO, è riportato in premessa e trova copertura nelle risorse Par FSC 2007-2013 assegnate dalla Regione.

Gli investimenti ammessi a finanziamento, potranno fruire di un contributo in conto capitale in regime "de minimis" fino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile documentata, al netto dell'IVA e di qualsiasi altro onere accessorio. In questo caso l'entità del contributo dovrà essere ricompresa nei limiti di cui al Regolamento (CE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (in particolare il punto 10 del "Considerando" e l'art. 3, comma 4), e successive modifiche ed integrazioni, in materia di "de minimis", con formale assunzione da parte dell'impresa beneficiaria dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola "de minimis" non faccia sì che l'importo complessivo degli aiuti concessi a tale titolo, nell'arco di tre esercizi finanziari, ecceda il limite di € 200.000,00.

Il costo totale del singolo intervento non può essere inferiore a € 10.000,00.

Le spese ammesse a contributo sono quelle indicate all'art. 11 dell'Avviso regionale, pubblicato con DGR n. 281 del 3 aprile 2013, cui si rimanda, qui sinteticamente richiamate:

- a) attrezzature, macchine da ufficio e arredi;
- b) installazione di reti telematiche, realizzazione di siti internet (esclusi contratti di assistenza e gestione);
- c) hardware;
- d) software;
- e) impianti (installazione/ rifacimento);
- f) impianti per l'autosufficienza energetica, la sostenibilità ambientale degli edifici;
- g) sistemi di sicurezza interni e esterni;
- h) manutenzione straordinaria (art. 3, L.R. n. 1/04);
- i) restauro o risanamento conservativo (art. 3, l.r. n. 1/04);
- j) ristrutturazione edilizia (art. 3, l.r. n. 1/04);
- k) nuova costruzione (art. 3, l.r. n. 1/04) solo per quanto previsto all'art. 10 dell'Avviso;
- l) spese tecniche di progettazione e direzione dei lavori (fino ad un massimo del 6%);
- m) la spesa del costo di acquisto (massimo del 30%) dell'immobile per l'esercizio dell'attività produttiva di cui all'art. 10, e per l'ampliamento dell'attività produttiva di cui agli artt. 8 e 9, nel rispetto del D.P.R. n. 196 del 3.10.2008;
- n) l'importo dell'IVA solo se non recuperabile.

Art. 4 – Selezione e ammissione a finanziamento

L'individuazione e la selezione degli interventi per la concessione dei contributi ai soggetti privati attuatori beneficiari, avverrà secondo la seguente procedura:

- a) raccolta e selezione delle istanze pervenute da parte dei soggetti di cui all'art.2;
- b) verifica formale della documentazione allegata alle domande;

- c) redazione della graduatoria definitiva da parte di specifica Commissione comunale individuata ai sensi della DGR n. 1222 del 29 settembre 2014;
- d) approvazione della graduatoria con deliberazione della Giunta Comunale;
- e) trasmissione alla Regione Umbria della graduatoria e relativa documentazione;
- f) erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Umbria.

La Commissione comunale valuterà le domande pervenute e i relativi interventi proposti, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 5 individuati con l'obiettivo di perseguire le finalità funzionali alle tematiche ed obiettivi in programma sintetizzabili nel rinnovamento dell'offerta commerciale per le attività esistenti, con particolare riguardo al mantenimento dei residenti nell'ambito oggetto del PUC3, nell'innalzamento della qualità dell'offerta turistico ricettiva, dell'accoglienza e dei servizi alla persona, nello sviluppo delle attività di servizio, nella valorizzazione dei prodotti tipici del territorio che hanno ispirato ed animato il PUC3 "Una rete per nuove centralità sostenibili", nonché nel rispetto delle linee guida indicate dall'avviso regionale di cui alla DGR 281/2013 e smi.

Art. 5 – Criteri di valutazione

Saranno comunque ammissibili esclusivamente gli interventi localizzati nelle aree urbane ricadenti nell'ambito territoriale individuato con la perimetrazione approvata dal Comune partecipante al programma, come riportata in allegato 'A'.

Gli interventi ammissibili a finanziamento saranno selezionati, sulla base dei criteri individuati nel programma PUC3 ammesso a finanziamento, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi:

ASPETTI GENERALI

CRITERI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Interventi localizzati all'interno degli ambiti prioritari di intervento, coerenti con le finalità generali e complessive del progetto complessivo del PUC3.	Punti 5
Interventi localizzati all'interno degli ambiti di riqualificazione prioritaria (ARP) previsti nel QSV intercomunale.	Punti 5
Interventi che dimostrino l'utilizzo di fonti energetiche alternative mediante soluzioni compatibili con il contesto.	Punti 3
Interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio esistente.	Punti 2
Interventi per i quali sia stata già presentata una 'manifestazione di interesse' in fase di elaborazione del programma.	Punti 3
Interventi localizzati all'interno dei centri storici classificati come 'zona A' dagli strumenti urbanistici generali dei Comuni.	Punti 2
Interventi per i quali siano disponibili i permessi di costruire e tutte le autorizzazioni necessarie alla data di presentazione della domanda, e comunque interventi eseguibili in quanto non richiedenti titolo abilitativo.	Punti 1

ASPETTI SPECIFICI

ATTIVITÀ COMMERCIALI, TURISTICO RICETTIVE E DI SERVIZIO AI CITTADINI – TIPOLOGIA E QUALITÀ PROGETTUALE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
installazione di reti telematiche per l'automazione della gestione aziendale, per la realizzazione di siti internet per la promozione, lo sviluppo dell'e-commerce e la comunicazione via web in genere	Punti 3
Interventi volti alla creazione di attività commerciali multi servizio	Punti 2
Riqualificazione, ampliamento ed adeguamento di spazi ad uso pubblico, aperti o scoperti, per l'esercizio delle attività	Punti 3
Interventi di riqualificazione energetica in Classe Energetica 'C' o superiore	Punti 5
Interventi per le attività turistico ricettive e finalizzate al miglioramento della classificazione posseduta con riferimento a quanto previsto nelle tabelle di riferimento di cui alla L.R. sul Turismo n. 13/2013	Punti 3
Interventi volti ad aumentare la qualità dei servizi erogati ai turisti	Punti 2
Interventi per lo sviluppo di attività di servizio rivolte ai cittadini, in particolare alle donne ed a categorie speciali (anziani, portatori di handicap, studenti, immigrati e bambini)	Punti 3
Interventi finalizzati alla creazione di attività innovative a servizio di cittadini volte ad approvvigionamento, distribuzione o recapito a domicilio, a basso impatto ambientale, di merci	Punti 2

Ad ogni singola domanda possono essere attribuiti anche più punteggi in relazione ai diversi aspetti.

Per la valutazione delle istanze e la definizione della graduatoria dei beneficiari il Responsabile del Procedimento provvederà alla nomina di un'apposita commissione interdisciplinare formata individuata ai sensi della DGR n. 1222 del 29 settembre 2014.

Entro il 5 giorno dalla data di scadenza del Bando verrà formalizzata la nomina della Commissione da parte del RUP, che verrà resa pubblica a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio e che procederà con l'esame delle domande pervenute. La graduatoria provvisoria dovrà essere formulata entro e non oltre il 60 giorni salvo proroga concessa dalla Regione dell'Umbria

Qualora due o più domande conseguano un ugual punteggio e le risorse disponibili non consentano la finanziabilità di tutte, si procederà all'ammissione a finanziamento in ordine cronologico, con riferimento alla data di presentazione dell'istanza. In caso di parità di punteggio attribuito si terrà conto della data di presentazione della domanda e, in caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio.

Saranno comunque finanziabili gli interventi valutati e selezionati in base ai criteri e punteggi sopra riportati, fino al raggiungimento delle risorse complessivamente disponibili.

Art. 6 – Ammissibilità delle domande di contributo

La domanda di finanziamento, redatta in duplice copia di cui una in bollo, deve essere compilata **esclusivamente** utilizzando il modello disponibile presso il settore urbanistica del Comune di PORANO e sul sito del Comune PORANO, (Allegato '1' del presente avviso). Il modello dovrà essere compilato in ogni sua parte, siglato su ogni foglio e sottoscritto dal soggetto beneficiario di cui all'art. 2 del presente avviso, con allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e quanto di seguito indicato:

- relazione sintetica dell'intervento che illustri natura e tipologia dell'intervento in riferimento ai criteri di valutazione di cui all'art. 5 ed indichi il programma di attuazione dando evidenza degli eventuali titoli abilitativi necessari;
- planimetria con ubicazione dell'intervento ed esatta localizzazione (planimetria, dati catastali);
- idonea documentazione fotografica;
- progetto preliminare di massima (solo per interventi che prevedano opere edilizie e strutturali) e, nel caso di interventi di recupero, il progetto preliminare ed eventualmente il titolo abilitativo se già richiesto o ottenuto;
- quadro tecnico economico contenente la stima sommaria complessiva dei costi dell'intervento (suddivisi per lavori, acquisti, spese tecniche, Iva, etc.), la loro classificazione rispetto alla tipologia di spese ammissibili ai sensi dell'art. 3, l'ammontare del contributo richiesto, la modalità di copertura del co-finanziamento residuo, un cronoprogramma degli interventi. (Si evidenzia, a tal proposito che, come previsto dall'art. 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto tra Comuni partecipanti e Regione dell'Umbria, tutti gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro e non oltre il 31.12.2016).

La domanda deve essere recapitata al Comune di PORANO in una busta chiusa e sigillata che deve recare all'esterno la dicitura "Procedura di evidenza pubblica per i soggetti interessati ad aderire al PUC3 Sovracomunale" ed il mittente.

A pena di esclusione la busta chiusa contenente la domanda di ammissione a contributo ed i relativi allegati deve pervenire al Comune di PORANO, P.za Carlo Alberto 1 , a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oppure con consegna a mano (nell'orario 9,00–12,00 nei giorni dal lunedì al venerdì non festivi) entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20 Aprile 2015

E' a carico del mittente ogni e qualsiasi rischio relativo alla presentazione della domanda nel termine utile e lo stesso non potrà opporre giustificazione alcuna per una eventuale ritardata presentazione. Non si darà corso all'apertura del plico se risulterà pervenuto oltre l'orario e la data di scadenza fissate.

Eventuali integrazioni istruttorie potranno essere richieste dal RUP anche via fax. Le integrazioni istruttorie eventualmente richieste dovranno pervenire al Comune di PORANO, anche via fax, nel termine massimo perentorio di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della richiesta da parte dell'interessato.

Art. 7 – Obblighi dei beneficiari e revoca contributo

Gli interventi finanziati dovranno essere completamente ultimati entro il 31/12/2016.

Alla richiesta di anticipazione o di saldo del contributo assegnato i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere autocertificazione con la quale si impegnano a mantenere la destinazione d'uso degli immobili per almeno 5 anni.

Il contributo assegnato, ed eventualmente erogato, anche parzialmente, potrà in qualsiasi momento essere revocato, parzialmente o interamente, qualora i beneficiari non rispettino le pattuizioni e gli impegni assunti e comunque, inoltre, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini stabiliti per l'ultimazione dei lavori;
- interventi realizzati in difformità da quelli indicati e autorizzati per l'assegnazione del contributo, salvo che le modifiche vengano preventivamente autorizzate dal Comune;
- mancato rispetto della regola del "de minimis" di cui all'art.3, comma 3;
- mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso degli immobili di cui al precedente comma 2;
- decadenza o revoca dei titoli abilitanti l'esercizio dell'attività per la quale è stato concesso il contributo.

La Giunta Regionale può procedere alla revoca del finanziamento qualora non risultino rispettati i termini prefissati per l'attuazione degli interventi o comunque, qualora il soggetto attuatore non provveda a trasmettere, entro i tempi stabiliti, la documentazione relativa al monitoraggio.

Qualora si verificano le condizioni di cui al precedente comma, il Comune darà tempestiva comunicazione alla Regione per gli adempimenti previsti per la revoca o recupero del contributo.

Qualora possibile e necessario il Comune provvede, nei casi di revoca di cui sopra, a riassegnare le risorse revocate utilizzando la graduatoria di cui al presente bando o provvedendo ad effettuare una ulteriore procedura pubblica.

Articolo 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di evidenza pubblica, si rimanda all'avviso regionale di cui alla DGR n. 281 del 03/04/2013, così come modificato ed integrato con DGR n. 803 del 15/07/2013 e con DGR n. 954 del 04/09/2013, nonché alle norme vigenti in materia.

Art. 9 - Obblighi dei beneficiari e revoca contributo

Il contributo assegnato ed eventualmente erogato, potrà in qualsiasi momento essere revocato, parzialmente o interamente, nei seguenti casi:

- a) Mancata ultimazione dei lavori nei termini stabiliti;
- b) Interventi realizzati in difformità a quanto previsto nel progetto, se non preventivamente autorizzati;
- c) Concessione, per il medesimo intervento, di altre agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura;
- d) Mancato rispetto del vincolo dei cinque anni di destinazione d'uso degli immobili dalla data di ultimazione dei lavori;
- e) Mancato rispetto della regola del "de minimis", di cui al Regolamento UE 1407/2013, relativo al tetto massimo di 200.000,00 euro di aiuti di Stato concedibili ad una azienda nell'arco di tre esercizi finanziari;

f) Decadenza o revoca dei titoli abilitativi all'esercizio dell'attività;

La revoca parziale o totale del finanziamento comporta la restituzione dei contributi eventualmente già erogati al beneficiario.

Art. 10 - Informazioni sul procedimento amministrativo

Responsabile del procedimento relativo al PUC3 Sovracomunale per il Comune di PORANO è il Geom. SEPI Francesco. Per eventuali informazioni potrà essere contattato presso l'ufficio tecnico del comune di PORANO Tel. 0763-374463 fax 0763-374108, email: francesco.sepi@comune.porano.tr.it, nei giorni di Lunedì, Giovedì ore 9,00 -12,00.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e ad esso sarà data ampia pubblicità mediante pubblicazione sulla homepage del sito ufficiale del Comune di PORANO all'indirizzo web ed altre forme di pubblicità sul territorio comunale.

Il presente avviso e la relativa modulistica sono disponibili presso il Comune di PORANO - Uffici Tecnici - e sul sito istituzionale www.comune.porano.tr.it

La D.G.R. n° 803 del 15/07/2013 relativa all'entità dei contributi, alle categorie di intervento ed ai requisiti soggettivi dei beneficiari, è disponibile presso i citati Uffici Tecnici Comunali.

Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati (D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, art. 13)

Il Comune di PORANO informa che i dati personali conferiti saranno trattati nell'ambito di questo procedimento e per le operazioni previste dalla legge.

Il trattamento avviene manualmente e con strumenti informatici. L'ambito di comunicazione e diffusione delle informazioni personali è definito dall'articolo 13 del "Codice dei contratti pubblici" e dalle norme in materia di regime di pubblicazione degli atti del T.u.e.l.

La ditta potrà esercitare in qualsiasi momento il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento, il blocco e la cancellazione, se incompleti, sbagliati o trattati in modo diverso da quanto previsto dalla legge o dal regolamento che disciplinano il procedimento per i quali sono raccolti o con quanto indicato nella presente informativa.

PORANO li 23 Marzo 2015

Il Responsabile del Procedimento
(Geom.SEPI Francesco)

'A' - Perimetrazione approvata dal Comune partecipante al programma
1 - MODELLO DI DOMANDA